

Gazzetta del Sud 30 Aprile 2016

Sigilli all'impero del clan Labate

REGGIO CALABRIA. Anche un insospettabile, il titolare di un'anonima merceria, tra i prestanome della 'ndrina Labate, i potenti che operano nei quartieri Sbarre e Gebbione, nel cuore della cintura urbana sud di Reggio. Scomparso nel 2014, il commerciante Tony Finti aveva costruito, a partire dagli anni '80, un impero infinito fatto di 71 immobili, due terreni e disponibilità finanziarie. «Un patrimonio che era nella disponibilità della cosca di 'ndrangheta Labate» hanno spiegato in conferenza stampa i vertici delle Fiamme Gialle di Reggio che hanno condotto le indagini sotto le direttive della Procura distrettuale antimafia.

Il provvedimento di sequestro, emesso dal Tribunale sezione "Misure di prevenzione", ha riguardato complessivamente il patrimonio aziendale di sei imprese, 97 immobili; 6 autoveicoli, plurimi rapporti finanziari e assicurativi per un valore complessivo di 33 milioni di euro.

I destinatari del provvedimento sono Michele Labate, esponente di vertice dell'omonima cosca, già gravato da una condanna per associazione mafiosa; i fratelli Giovanni e Pasquale Remo, entrambi colpiti nel giugno del 2013 (insieme allo stesso Michele Labate) da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per i reati di estorsione aggravata dalle modalità e dalle finalità mafiose. La misura di prevenzione patrimoniale ha, infine, interessato gli eredi di Antonio Finti, il commerciante «testa di legno del clan» come spiegato dal procuratore aggiunto di Reggio, Gaetano Paci, mentre gli inquirenti hanno ribadito che «si tratti di un soggetto immune da precedenti penali che, sin dagli anni '80, però aveva reinvestito i proventi illeciti della cosca, attraverso svariate acquisizioni immobiliari».

La sua vicinanza ai Labate è stata ricostruita dagli investigatori del Nucleo di Polizia valutaria della Guardia di Finanza di Reggio grazie a una delle infinite confessioni del collaboratore di giustizia, Enrico De Rosa. Che testualmente ha dichiarato: «Io ho appreso da Michele Labate... che c'era un'altra persona che gli faceva... un'altra sorta di contenitore del grande impero dei Labate, che è un tale Tony Finti... una volta mi ha detto... mi devi portare affari soltanto nella zona dove arriva il mio compare».

I vertici della Guardia di Finanza - presenti il comandante provinciale Alessandro Barbera e gli ufficiali Luca Cioffi e Massimiliano Re - hanno invece chiarito come il patrimonio accumulato in vita da Finti e passato in successione alla moglie ed ai figli sia stato sottoposto a sequestro: «Grazie al nuovo Codice Antimafia che consente entro 5 anni dal decesso del soggetto nei confronti del quale potrebbe essere disposta la confisca, di aggredire anche i beni pervenuti agli eredi».

Queste nel dettaglio i beni sequestrati: il patrimonio aziendale e le quote sociali della "Macelleria Polleria di Remo Fortunata S.r.l." (sede a Reggio in via S.

Giuseppe esercente l'attività di "Produzione di prodotti a base di carne"); la ditta individuale "Macelleria Remo Giovanni" (luogo di esercizio a Reggio in via Demetrio Tripepi esercente l'attività di "Commercio al dettaglio di carni"); il patrimonio aziendale e le quote sociali della "Remo Giuseppe e figli S.r.l." (sede a Reggio in via Gebbione esercente l'attività di "commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, volatili vivi"); il patrimonio aziendale e quote sociali della "Remo G. S.a.s. di Romeo Maria & Figli" (sede a Reggio via T. Panella esercente l'attività di "commercio al dettaglio di carni"); la ditta individuale "Polleria Remo di Remo Pasquale" (sede a Reggio in via Botteghelle esercente l'attività di "commercio al dettaglio di carni"); ditta individuale "Gastronomia di Arcudi Giovanni" (sede a Reggio in via Botteghelle esercente l'attività di "Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina"); 97 beni immobili, tra appartamenti, locali commerciali e terreni ubicati a Reggio; 6 autovetture; plurimi rapporti finanziari/assicurativi personali o aziendali.

Francesco Tiziano